

Riservato

Carissimo

Per oggi mi limito  
a ringraziarti cordalmente della  
la gradatissima lettera - Del  
fungillo dell' Arum, intorno al  
quale tuo figlio ti avrà detto le  
mie intenzioni; desidero - Sii  
mi avrà detto che era nuovo, e per  
colui facile studiare dal Dr. Memmi  
e quindi volle non conferma del  
fatto della tua autorità - Poi come  
che, se lo studio riesce, io abbo  
ad approfittare del diritto che mi  
dai di cambiare il nome in quello  
un prodotto più noto del Cf. Laccardi.  
Se lo studio riesce, intendo che tu

figlio te lo Dedico — mi si vuole  
parleremo più tardi — Quanto  
all' Cercosura è precisamente per  
ragioni di studio che mi sono  
permesso di rivolgerti a te; mi si  
vuole pure parlarne. Oggi io  
mi rivolgo a te per altro; cioè  
per rispondere all'ultima parte della  
tua lettera e per parlarti di una  
cosa assai delicata, che io mi  
affido di dirti in tutta confidenza;  
io voglio, prima di porre innanzi  
questo affare, farti presente una  
circostanza che potrebbe cambiare  
intieramente i tuoi progetti e pure  
anche i miei; Dato che il Paldraci  
a cui tu potresti rivolgerti diret-  
tamente accettasse l'università



provizione. Tu devi sapere che  
non è improbabile che l'Accademia  
di Scienze di Firenze, mi chiami  
a quel posto. Dato questo caso,  
non è improbabile che io accetti e  
che per conseguenza rimanga libera  
la cattedra di Bologna. E in questo  
caso, cosa penseresti di fare? Io  
non avrei nessun difficoltà a lasciar  
libero Baldacci di accettare il posto  
a Pavia - ma non so, se converrebbe  
a te figlio di rimanere più in  
rapporto aspettando il nuovo titolare.

Nulla vi ha di concreto al riguardo,  
ma ho creduto mio dovere avvisarti  
di queste probabilità, alle quali è  
bene che tu pensi prima di proporre  
al Baldacci l'assistentato. #

Figli delle nicchie - di tutto il resto.

# Firenze non fa  
più che parlare con  
parole in bianco.

Ti prego di informarmi tutto delle tue  
idee. Quanto a me francamente ti dico  
che non avrei nulla in contrario a prendere  
la figlia come assistente, nel qual caso  
sarebbero unicamente da egli prendere  
veramente sul serio il grave impegno.  
Ma se poi in me ne andassi via da  
Belgna ..... Mi raccomando  
intanto di tenere il segreto intorno  
a quanto mi sono scritto in cuore  
di scriverti.

Quanto al Tabu me ne è stato  
permesso di occuparmi - Mandarmi  
il Bulletin di un periodo, e dirmi come  
scrive il Wilhelm - veder pure  
volentieri il lavoro di Bürgen e gli  
esemplari di Schöter; un me pare  
possibile che egli abbia ragione!

Un saluto a mamma del  
A affl  
O Matten

9/2.97.